

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1211 presentata dalla Consigliera Ruffino, inerente a "Contributi annuali scuole paritarie"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1211, presentata dalla Vicepresidente Ruffino che, in qualità di Consigliera, ha la parola per l'illustrazione.

RUFFINO Daniela

Grazie, Presidente.

La mia interrogazione è relativa ai contributi annuali alle scuole paritarie. Il problema, purtroppo, è annoso e ritengo che in qualche modo debba assolutamente essere risolto.

Ci sono dei gravi ritardi sui pagamenti per i contributi da parte della Regione Piemonte, ma anche da parte dello Stato (del Ministero). Sono ritardi che si sommano ed è semplice immaginare le difficoltà che si creano sia alle scuole materne paritarie sia agli Enti di formazione professionale.

Sappiano anche che con la ripresa dell'anno scolastico ricomincia tutta una serie di costi importanti, legati non soltanto al pagamento degli stipendi. Questa realtà è già stata riportata più volte in quest'Aula: in questa situazione, oltre ad essere in sofferenza, alcuni presidi sono a rischio chiusura.

Ieri, in I Commissione, il Vicepresidente Reschigna ci parlava dell'obiettivo importante che il governo regionale vuole raggiungere nella riduzione dei tempi di pagamento. Ritengo importantissimo che quest'obiettivo venga raggiunto anche in questi contesti perché immagino che tutti noi si voglia avere una scuola di qualità. Per fare questo, però, ovviamente occorre ci sia questa puntualità.

In questo senso, quindi, interrogo l'Assessore, ma mi permetto anche di chiedere un impegno per cercare di ridurre i tempi, non soltanto per quanto riguarda la Regione ma anche per quanto attiene al Ministero.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Ruffino.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessora Pentenero.

PENTENERO Giovanna, Assessora all'istruzione e formazione professionale

Faccio una premessa di carattere generale: la scelta della Giunta - e ovviamente in primis dell'Assessore al bilancio - è una scelta secondo la quale tutte le attività che noi eroghiamo e che implicano stipendi - per le quali, cioè, in ultima analisi il processo che la

Regione innesca determina degli stipendi - abbiano priorità rispetto alla cassa che noi andiamo a erogare.

La situazione di sofferenza della cassa nella sua complessità è una situazione che il collega Reschigna ha più volte rappresentato, ma più volte ha evidenziato come una scelta che noi abbiamo fatto è quella di dare priorità ai pagamenti degli stipendi.

Detto questo, la situazione delle scuole materne paritarie, in termini di cassa e non in termini di competenza, presenta due questioni diverse: la prima, com'è stato evidenziato, è la questione dei pagamenti regionali; la seconda è la questione dei pagamenti nazionali.

Per quello che attiene la questione dei pagamenti nazionali, il Ministero ha interrotto la liquidazione delle somme spettanti per un semplice motivo: è stato fatto ricorso da alcuni soggetti aventi titolo all'erogazione dei contributi, cosa che - appunto - ha interrotto il processo di liquidazione delle somme spettanti alle scuole paritarie. Su questo il Ministero sta cercando di trovare una soluzione, ma al momento attuale non sono riusciti ad individuare nessuna soluzione, per cui i pagamenti legati all'anno 2015-2016 (mentre tutto il pregresso è stato liquidato), sono attività sospese in virtù di un ricorso presso il Tribunale che (se non ricordo male, in prima istanza è stato vinto dai ricorrenti) che non ha ancora completato il proprio iter. Ovviamente su questo aspetto possiamo essere più puntuali.

Invece, relativamente al tema dei pagamenti e delle spettanze regionali, per quanto attiene i contributi ex articolo 14 della legge regionale n. 28/2007 (contributi al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali), tutti i contributi relativi all'anno scolastico 2014-2015 (7.700.000,00 euro) sono stati erogati, fatta eccezione per i casi in cui il DURC era irregolare. Tutti i contributi liquidati destinati direttamente alle scuole dell'infanzia paritarie sono già stati fisicamente erogati. Mentre la prima parte è stata erogata, la seconda è stata liquidata per un totale di 915.113,48 euro.

Restano quindi fisicamente da liquidare 1.498.396,19 euro a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e 1.458.378,71 euro a favore dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti (a fronte di liquidazioni per complessivi euro 4.262.586,47).

Rispetto ai contributi per le "Sezioni Primavera" (erogati tramite Finpiemonte), è stata completata l'erogazione degli acconti del 30% e si sta procedendo all'erogazione dei saldi per l'anno scolastico 2013-2014.

Si sta procedendo al pagamento degli acconti per il secondo anno, cioè 2014-2015.

Per quanto riguarda i bandi anticipatari per l'anno scolastico 2014-2015 (erogati tramite Finpiemonte), è stata completata l'erogazione degli acconti per un importo totale del 30%.

Per quel che concerne il bilancio 2016 e quindi l'anno scolastico 2015-2016, si sta procedendo con l'impegno e quindi con l'erogazione delle somme spettanti, facendo riferimento ai criteri che da sempre vengono utilizzati.

Questo è lo stato dell'arte, consapevoli che alcune scuole dell'infanzia sono in una situazione di difficoltà; peraltro, alcune situazioni specifiche sono state erogate proprio per la gravità. Ovviamente la cosa migliore sarebbe quella di poter liquidare tutte le risorse spettanti, ma come ho detto, e credo di poter assicurare da questo punto di vista, là dove si tratta di stipendi viene data priorità rispetto a una situazione di cassa, che è quella che anche i Consiglieri di minoranza credo conoscano benissimo.

OMISSIS

(Alle ore 15.26 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.31)